

Polizza da 535 mila euro all'anno. Polemica sul contratto del comparto

I dirigenti della Regione assicurati contro gli errori

PER coprire l'eventuale «responsabilità civile dei dirigenti» in caso di accertamento di un danno nell'espletamento dell'attività amministrativa, la Regione siciliana ha stipulato una polizza assicurativa con la compagnia Lloyd's-Markel. Il contratto, in vigore dall'inizio di settembre, prevede il pagamento di un premio da 535.548,26 euro l'anno con scadenza 2 settembre 2014. La polizza copre una platea di 2.200 dirigenti (a fronte di 18 mila dipendenti) che hanno la possibilità di estendere l'assicurazione alla «responsabilità patrimoniale e contabile» versando di tasca propria da

199 a 449 euro l'anno.

Diverso il meccanismo in altre regioni. In Campania, secondo quanto comunicano dall'ufficio personale, non esiste alcuna polizza a carico delle casse dell'amministrazione, in Piemonte la Regione lascia liberi i dirigenti di sottoscrivere polizze, mentre in Emilia Romagna la Corte dei conti si è pronunciata addirittura contro l'ipotesi che la Regione potesse bandire una gara per stipulare una convenzione da mettere a disposizione del singolo dirigente.

E intanto sale la tensione tra i sindacati sul contratto dei regionali. È stata rinviata la riu-

nione prevista ieri all'Aran per discutere del biennio 2008-2009, il prossimo incontro è previsto per il 16 settembre, ma al momento non c'è nemmeno una bozza su cui avviare la trattativa. «Se il punto di partenza sono le direttive del governo non siano disponibili neppure a sederci al tavolo — dicono Marcello Minio e Dario Matranga del Cobas Codir, che definiscono illegittima l'assicurazione per i dirigenti — perché siamo lontani anni luce. Se si continua così ci saranno forti azioni di protesta». Il sindacato ricorda inoltre che per via della manovra nazionale il contratto dei re-

gionali sarà bloccato per i prossimi quattro anni, «un anno in più, tra l'altro, rispetto al resto del Paese». I Cobas Codir chiedono la progressione di carriera per i più meritevoli, la creazione del comparto della vice-dirigenza prevista dalla legge e un aumento di 100 euro al mese in busta paga.

**I Cobas critici
“Decisione
illegittima”
E spingono
sul rinnovo**